



Rendiconto Attività 2024

Sezione Georisorse ed Energia

Coordinatore

Sabina Bigi

Consiglieri

David Iacopini, Università di Napoli;

Giorgio Minelli, Università di Perugia

Chiara Boschi, CNR

Giancarlo Davoli Eni S.p.A.

Ilaria Antoncecchi Mase

Monia Procesi INGV

Michela Giustignani OGS

Valerio Comerci ISPRA

La Sezione di Georisorse ed Energia della Società Geologica Italiana si interessa dell'esplorazione e dello sviluppo di risorse energetiche, quali idrocarburi e geotermia affrontando le tematiche dello stoccaggio di CO₂ e di gas e le problematiche relative. La sezione è rimasta silente per alcuni anni. Ad ottobre 2024 si è insediata la nuova coordinatrice, Sabina Bigi, dell'Università La Sapienza di Roma. Pertanto questa relazione fa riferimento a quest'ultimo periodo (Ottobre – Dicembre 2024).

La prima attività svolta è stata quella di formare il gruppo di consiglieri, cercando di rappresentare Entità sia nel privato che nel pubblico che si occupano di temi legati alla transizione energetica e alla gestione del territorio e delle sue risorse. Le persone invitate hanno accettato di far parte della sezione. Durante i primi mesi del 2025, verrà quindi convocata una prima assemblea per pianificare le attività inerenti alla sezione. La relazione relativa alle attività del nuovo gruppo sarà oggetto della relazione del 2025.

La seconda attività riguarda la revisione del testo del sito web che è in corso in questo periodo. La versione revisionata verrà condivisa con i consiglieri e poi pubblicata sul sito.

La coordinatrice sta pianificando attività di sensibilizzazione su alcuni temi strategici per lo sviluppo del contributo della geologia nel campo della transizione energetica, ribadendo l'importanza della conoscenza del territorio per ridurre l'impatto dello sfruttamento di vecchie e nuove geo-risorse. A questo scopo si intende procedere ad una sensibilizzazione della cultura del dato geologico (in sinergia anche con ISPRA) e ad una valorizzazione di alcuni campi di ricerca come lo stoccaggio della CO₂ e la geotermia, che hanno grandi potenzialità nel territorio italiano.